Gorla Maggiore

Riapre la "MADONNA di San VITALE " - Archeologia ed arte scoperte nell'antico Santuario - I lavori dell'azienda CITIESSE.

Domenica I7 Settembre alle ore I6, la Chiesa dei SS. Vitale e Valeria, di Gorla Maggiore, comunemente chiamata la "Madonna di San Vitale, riaprirà i battenti mettendo in mostra affreschi e dipinti seicenteschi, rinvenuti dopo i lavori di ripristino e restauro, effettuati per merito dell'azienda CITIESSE e COTTON's TIME di Fagnano Olona.

E' tradizionale la venerazione e la devozione che dirigenti e maestranze di quest'azienda (che in passato rappresentava il Cotonificio Candiani), hanno per questo nostro antico tempio che sovrasta e domina un lungo tratto di Valle Olona, proprio posto a proteggere quanti con il loro duro lavoro contribuiscono al vivere civile ed al progresso sociale.

I lavori che hanno visto un grosso impegno da parte dell'azienda, sono durati oltre due anni ed hanno dato dei risultati insperati sia nel campo artistico che nel campo archeologico.

Una prima fase sotto la direzione dell'arch.Achille Banfi, dell'ing.Giani e perito Giani Carlo, ha visto mettere in luce un' ara votiva, dedicata a GIOVE, le cui scritte "J.O.M. - DISOVI - cum ... - MESERIVS VERUS - VOTO " rappresenta la tesimonianza che sul posto vi erano insediamenti d'epoca . Nell'interno della Chiesa vantiche sepolture, casa menorie fanno risalire a ben prima dell'anno III9.

Purtroppo un'episodio spiacevole ha reso impossibile la presentazione dell'ara ritrovata, trafigata da malviventi che hanno còsì voluto privare la chiesetta dell'antica e solida testimonianza. Del fatto sono state avvisate le autorità competenti.

I lavori hanno visto la formazione di un piazzaletto in acciotolato, proprio dove un'antica planimetria risalente al tempo di San Carlo, indica il passaggio dell'antica"strada pubblica " e il consolidamento del tetto con il ripristino di alcue opere indispensabili.

Una seconda fase, iniziata con l'intento di meglio presentare e preservare l'antico affresco della "Madonna di San Vitale "risalente ai primi del '400 e modificato più volte, è stato effettuato sotto la guida dell'Arch.Luigi Castiglioni di Locate Varesino che si è avvalso di una troupe di esperfi restauratori guidati dal sig. Angelo Airoldi, il tutto con l'assenso della Sovraintendenza alle Belle Arti per la Lombardia.

Durante i lavori di sistemazione del "presbiterio "aggiunto alla Chiesa in epoca seicentesta, sono venuti alla luce importanti affreschi di quell'epoca e sovrastanti tempere eseguite da mano abile e buona fattura. Rappresentano i "Misteri del Rosario "con una sequenza di "quadretti "con seene della NATIVITA", della PRESENTAZIONE al TEMPIO, della DISPUTA di Gesù fra i DOTTORI, posti sul lato a nord, mentre frontalmente vi si ritrovano le scene della VERONICA, della CROCEFISSIONE e della RESUREZZIONE.

Per ragioni tecniche è stato impossibile il recupero dei dipinti della volta che attualmente presentano ottimi motivi decorativi settecenteschi inglobati nell'architettura del modesto tempietto.

Una valutazione artistica dell'insieme verrà più avanti conosciuto dopo il necessario periodo di studio.

La cerimonia che si volgerà quindi domenica, sarà un motivo di porgere da parte del parroco don FRANCO COLOMBO a nome dell'intera comunità ,il ringraziamento ai dirigenti ed alle maestranze dell'Azienda CITIESSE, in partivolare al sig. EMILIO COLOMBO, al sig. Migliavacca - amministratore - per l'impe-

gno non solo economico, ma morale dimostrato nella conduzione dei lavori. E' questo accanto al grazie per tutti quanti tecnici e maestranze hanno collaborato al ripristino del nostro Santuario, accumunando anche i donatori del terreno su cui è stato pissibile dare spazio e visuale alla "Madonna di san Vitale "protettrice della vallata.

Per dare lustro all'avvenimento la stessa azienda CITIESS -COTTON"s.TIME ha voluto preparare un volumetto " La Valle Olona vista dalla Chiesa dei ss.VItale e Valeria " di Gorla Maggiore, opera di ricerca di Luigi Carnelli che ha effettuato un tentativo di mettere in risalto le vicende storiche e i momenti significativi del passato e delle tradizioni della Valle Olona e della sua gente.

1.0.

Javas Bome God May